



**Politecnico
di Torino**

**Politecnico di Torino
Regolamento del Laboratorio Interdipartimentale
per il Trasferimento Tecnologico**

**Emanato con D.R. 1454 del 23 dicembre 2024
In vigore dal 23 dicembre 2024**

Titolo I – Finalità, composizione e attività

Art. 1 – Finalità e istituzione

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Laboratorio Interdipartimentale denominato "Laboratorio Interdipartimentale per il Trasferimento Tecnologico".
2. Il Laboratorio agisce quale motore di attivazione per le opportunità di collaborazione con le aziende, stimolando ed indirizzando la domanda di aziende e enti pubblici e facilitando la capacità di valorizzazione e sfruttamento dei risultati della ricerca con impatto sul tessuto socio-economico. Promuove inoltre le iniziative di formazione all'imprenditorialità per sviluppare una cultura imprenditoriale nella comunità accademica e studentesca.
3. Il Laboratorio coniuga l'attività tecnico-scientifica e la componente amministrativa, agendo quale raccordo trasversale per tutti i Dipartimenti dell'Ateneo in materia di innovazione ed imprenditorialità.
4. Il Laboratorio agisce in coerenza con le linee di indirizzo del Comitato di Ateneo per la Ricerca e il Trasferimento Tecnologico (di seguito anche denominato CARTT).

Art. 2 – Composizione e durata

1. Il Laboratorio è costituito da personale docente e da personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Torino.
2. Il coordinamento amministrativo-gestionale delle attività del Laboratorio è in capo alla Direzione Ricerca, Rapporti con le Imprese e Innovazione (di seguito indicato anche RIMIN), ed in particolare al Servizio Relazioni con l'Impresa e Valorizzazione della Ricerca, con risorse e attrezzature meglio identificate al successivo art. 4.
3. Il Laboratorio ha una durata di tre anni e può essere rinnovato con delibera del Consiglio di Amministrazione, previo parere del CARTT e del Senato Accademico.

Art. 3 – Attività del Laboratorio

1. Il Laboratorio svolge le seguenti attività:
 - a. Contribuire all'attuazione delle strategie comuni sulle finalità indicate all'art.1.
 - b. Coordinare l'azione dei diversi attori coinvolti nelle relazioni Università – Imprese e altri enti esterni.

Art. 4 – Attrezzature, risorse e ubicazione

1. Il Laboratorio è dotato di strumentazioni informatiche ed elettroniche necessarie per l'esecuzione delle attività previste, in particolar modo le Challenge studentesche.
2. Al Laboratorio sono assegnate annualmente risorse finanziarie necessarie per le spese di funzionamento, che saranno amministrare dalla Direzione RIMIN su proprie voci di bilancio.
3. Il Laboratorio dispone di spazi dedicati individuati all'interno dell'ateneo.

Titolo II – Organi di indirizzo e gestione del Laboratorio

1. Sono organi di indirizzo del Laboratorio il/la Responsabile del Laboratorio e il Comitato di Indirizzo.

Art. 5 – Responsabile scientifico del Laboratorio

1. Il/la Rettore/trice nomina il/la Responsabile scientifico del Laboratorio, su proposta del CARTT.

2. Il/la Responsabile scientifico del Laboratorio:

- a. coordina le attività deliberate dal Comitato di Indirizzo e monitora il raggiungimento delle attività del Laboratorio;
- b. convoca il Comitato di Indirizzo di cui all'art. 6.

Art. 6 – Comitato di Indirizzo

1. Il Laboratorio è dotato di un Comitato di Indirizzo, nominato dal/dalla Rettore/trice su proposta del CARTT.

2. Il Comitato di Indirizzo è composto da:

- a. il/la Vice Rettore/trice per l'Innovazione scientifico-tecnologica, in qualità di Responsabile del Laboratorio;
- b. il/la Vice Rettore/trice per la Formazione;
- c. il/la Vice Rettore/trice per lo Sviluppo del modello e delle infrastrutture di ricerca;
- d. la figura avente funzioni aggregate alla/al Vicerettrice/ore per l'Innovazione scientifico-tecnologica in merito al trasferimento tecnologico alle imprese;
- e. la figura avente funzioni aggregate al/alla Vice Rettore/trice per l'Innovazione scientifico-tecnologica in merito ad attività di trasferimento metodologico alle Pubbliche Amministrazioni;
- f. un/una rappresentante per ciascun Dipartimento, individuato tra il personale docente;
- g. il/la Dirigente RIMIN;
- h. un/una Delegato/a dell'Incubatore del Politecnico di Torino- I3P, indicato dall'Incubatore.

3. Durante la prima riunione di insediamento il Comitato di Indirizzo nomina il/la Presidente.

4. Il Comitato di Indirizzo può comprendere anche uno o più ulteriori membri esterni individuati dal CARTT sulla base delle loro specifiche competenze e professionalità o in qualità di rappresentanti di Enti partecipati dal Politecnico di Torino. Alle riunioni del Comitato prende parte anche il personale dei Servizi competenti per le materie trattate. Inoltre, alle riunioni potranno essere invitati i/le rappresentanti dei Centri Interdipartimentali qualora i temi oggetto di discussione saranno di loro interesse.

5. I compiti del Comitato di Indirizzo sono:

- a. scouting di docenti e gruppi di ricerca, e/o organizzazione di workshop tematici, in risposta alle richieste in arrivo da aziende ed enti pubblici in collaborazione con la struttura competente per i rapporti con le imprese;
- b. selezione e approvazione delle proposte di didattica innovativa, tra cui, a titolo di esempio, le Challenge@PoliTo, individuazione dei relativi referenti accademici -sia docenti che mentor;

- c. selezione e approvazione delle proposte arrivate per il tramite della "Fucina delle Idee" e validazione del percorso di valorizzazione dedicato;
- d. diffusione all'interno dei Dipartimenti delle iniziative in materia di Trasferimento Tecnologico e di Conoscenza e, viceversa, riportare al Comitato LabTT iniziative di tale natura nate nei Dipartimenti;
- e. approvazione di ulteriori iniziative sulla formazione all'imprenditorialità.

6. Il Comitato di Indirizzo si riunisce di norma ogni sei mesi ed in caso di convocazione da parte del/della Responsabile del Laboratorio, tutte le volte che si renda necessario, dandone comunicazione entro il termine di cinque giorni dalla data fissata per la riunione.

7. I lavori del Comitato di Indirizzo potranno svolgersi in presenza, per via telematica o con qualunque mezzo che permetta di dare evidenza documentale delle decisioni assunte.

Art. 7 – Emanazione del Regolamento e norme finali

1. Il presente Regolamento è redatto ai sensi dell'art. 28 comma 1 lettera d) dello Statuto emanato con DR 774 del 17 luglio 2019 e dell'art. 16, comma 3 del Regolamento Generale di Ateneo emanato con DR 984 del 3 ottobre 2023 e disciplina il funzionamento del Laboratorio.

2. Il presente Regolamento è approvato dal Senato Accademico previo parere del CARTT e del Consiglio di Amministrazione ed entra in vigore nella data prevista del Decreto Rettorale di emanazione.

3. Gli allegati al presente Regolamento sono soggetti a costante aggiornamento ove si verificano modifiche dei contenuti, a cura di RIMIN.

4. Il presente Regolamento prevale in caso di conflitto con eventuali regolamenti di singoli laboratori.